



MOSTRE

United Artists of Italy 1

200 immagini di 22 fotografi italiani – da Basilico a Berengo Gardin, da Gherri a Giacomelli, da Jodice a Mulas – che ritraggono i volti dei più significativi artisti contemporanei, italiani e internazionali.

United Artists of Italy. Milano, Fondazione Stelline, dal 24/9 al 31/1/10.

Giorgio Ramella 2

Il titolo racchiude le suggestioni nelle grandi tele dei suoi viaggi, dove “l’altrove, la sua Africa, il suo Oriente da Mille e una notte sono magnifiche invenzioni letterarie”.

A Oriente verso Sud. Giorgio Ramella. Torino, OGR Officine Grandi Riparazioni, fino al 31/10.

Tobias Rehberger 3

Il ciclo di eventi che accompagneranno il rush finale verso l’apertura del museo Maxxi s’inaugura il 3/10 con un’installazione di luci di Tobias Rehberger, dalle forme fluide e dinamiche con cui l’artista sembra guardare al cinema, ma in modo rarefatto. *Maxxi vede la luce.* Roma

Db Collection Italy

Una serie di incontri e visioni sull’arte contemporanea. S’inizia il 22 con la critica d’arte Angela Vattese che insieme a Frank Bohem, converserà sul tema “Sculpture ambientali come luoghi di transito e d’uso”. Seguirà il 3/10 la terza edizione del-

IL MURO DI BERLINO

A 20 anni dalla caduta del muro, una storia attraverso 80 foto dell’agenzia Ullstein Bild e dell’archivio del quotidiano Süddeutsche Zeitung. Le immagini di pazienti reporter hanno offerto la rappresentazione della città divisa e costruito negli anni il nostro immaginario sulla cortina di ferro.

Berlino: la libertà oltre il muro. Torino, Sala Bolaffi, via Cavour 17, dal 2/10 al 9/11.



IN SCENA

Biennale Musica

Il 53° Festival Internazionale di Musica contemporanea diretto da Luca Francescani si basa sul rapporto uomo-macchina. Musiche di Varèse, Kouriandski, Beste, un omaggio a Gyorgy Kurtág e grandi orchestre.

Il Corpo del suono. Venezia, varie sedi, dal 25/9 al 3/10. www.labbiennale.org

Teatri del sacro

150 artisti da tutta Italia, 25 spettacoli gratuiti in prima assoluta. In scena i vincitori di un bando di concorso nazionale dedicato al rapporto tra il teatro e il sacro, che animeranno l’area storica della città toscana. Tra i molti artisti, Giuliano Vasilicò, Laura Curino, Jacob Olesen e giovani compagnie quali Jupiter!41 e il Teatro dell’Orsa.

I teatri del sacro. Lucca, dal 21 al 27/9.



a cura di
G.D.



ricco di immagini e atmosfere lunari, con la performer Silvia Sassetti. Dall’iniziale cumulo da dove affiora, alla plasticità di un corpo sempre in trasformazione che fa emergere, tra sonorità, voci e visioni, l’universo poetico della scrittrice americana Sylvia Plath.

Non ha convinto il *Don Chisciotte* della compagnia Vicoletto Corto. Con al centro un’altalena balzulante che funge da cavallo e da asino, Sancio si divide in tre interpreti – marionette staccate dal muro al quale ritornano -, ma non aggiunge nessuno sguardo nuovo all’universo immaginifico del personaggio di Cervantes.

Più contemporaneo *After the end* del Teatro Argo. Il testo claustrofobico di Dennis Kelly, ci offre una spietata analisi dell’incomunicabilità tra due esseri umani costretti dentro un bunker, che conoscono il solo linguaggio della sopraffazione per sentirsi amati ed accettati dall’altro. Incalzante come un thriller, la messinscena si appesantisce per la prolissità dei dialoghi che potrebbero benissimo ridursi alla metà senza far perdere senso e ritmo al testo.

Giuseppe Distefano